

Il sindacato di polizia commenta l'intervista a Greco: «Non lo facciamo per attirare l'attenzione»

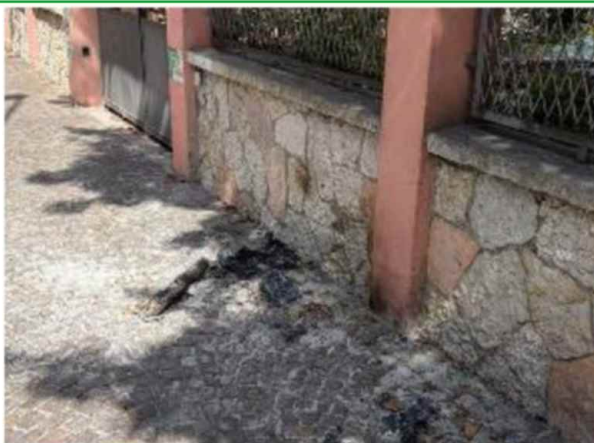
Frega (Silp-Cgil): «Caro prefetto, la carenza di organico c'è eccome»

«Caro prefetto, il problema c'è eccome». Pierpaolo Frega, segretario provinciale del sindacato di polizia Silp Cgil, non ci sta e risponde alla prefetta Emanuela Saveria Greco. In un'intervista al Carlino la prefetta, sul tema delle carenze di organico più volte sollevato dal sindacato di polizia, aveva liquidato così la questione: «Penso che lo facciano per richiamare l'attenzione. Perché il problema non c'è. Io esco spesso dalla prefettura per una passeggiata e di auto delle forze dell'ordine ne incontro». Ventiquattro ore dopo è arrivata la replica di Pierpaolo Frega che scrive di condividere «il 99%» delle parole della prefetta sulla malamovida e sulla risposta data dalle forze dell'ordine. Ma su uomini e mezzi la posizione è opposta.

«La risposta immediata dello Stato c'è stata – scrive Frega – e solo la professionalità delle forze della Polizia di Stato ha permesso che nell'episodio dell'inseguimento, oltre ai danni materiali, non si lamentassero feriti o ancor peggio. Ma caro Prefetto, i Sindacati di Polizia non lamentano carenze di organico per attirare l'attenzione. Il problema c'è eccome e negarlo o ancor peggio nascondere ci trova francamente in disaccordo. Le dinamiche territoriali sono cambiate, la forte immigrazione legata allo sviluppo economico del territorio, non solo straniera, ha portato nuove realtà sociali, dinamiche che Pesaro ed il suo entroterra di 30 anni fa non conoscevano. Quando il sindaco Uccielli chiede un nuovo commissariato di Polizia a Vallefoglia non chiede la luna, chiede un presidio di Polizia, ovvero sicurezza e legalità per cittadini. La buona volontà di donne e uomini delle Forze dell'ordine da sola non basta. Comprendo che certe decisioni e affermazioni derivino da statistiche e numeri, ma donne e uomini delle Forze dell'ordine hanno un altro termometro: il contatto con le persone. Non vogliamo solo richiamare l'attenzione, sappiamo che esiste una sicurezza dei numeri e quella davvero percepita. E ci creda, c'è un abisso».

ant. mar.





**Il muretto
danneggiato
dopo
il passaggio
della banda
di giovani
teppisti, nella
notte tra
venerdì e
sabato scorsi**